

Piano Strutturale (ai sensi dell'Art. 92 della L.R. 65/2014)

Arch. Giovanni Parlanti
Progettista

Arch. Gabriele Banchetti
Responsabile GIS

Plan. Emanuele Bechelli
Collaborazione al progetto

GEOPROGETTI Studio Associato
Geol. Emilia Piselli
Studi geologici

 Sorgente Ingegneria
studio tecnico associato

Ing. Luca Rosadini
Ing. Leonardo Marini
Studi idraulici

Ing. Jacopo Taccini
Collaborazione studi idraulici

PFM S.r.l. Società tra professionisti
Dottore Agronomo Guido Franchi
Dottore Agronomo Federico Martinelli
Studi agronomici e forestali e VINCA
Dott.ssa Agronomo Irene Giannelli
Collaborazione studi agronomici e forestali e VINCA

Arch. Alessandro Melis
Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Michele Rossi
Sindaco

Marco Morbidelli
Assessore all'urbanistica

Arch. Massimo Balsimelli
Responsabile dell'Ufficio
pianificazione urbanistica, edilizia e ambiente

Geom. Rogai Luigi
Garante dell'informazione e
della partecipazione

Tav. **QG A2**

**Carta Geologica
quadrante sud**

Scala 1:10.000

Adottato con Del. C.C. n. del
Approvato con Del. C.C. n. del



Settembre 2025

Legenda

----- Limite comunale

MISURE DI STRATO

- Stratificazione orizzontale
- Superficie di origine primaria
- Stratificazione ondulata
- Stratificazione a pendenza sconosciuta
- Stratificazione rovesciata
- Stratificazione verticale

ELEMENTI TETTONICI

- Contatto tettonico
- Contatto tettonico incerto o sospetto
- Faglia
- Faglia diretta
- Faglia incerta o sospetta

COPERTURE

- ant Copertura antropica
- di Centro di faglia. Materiale eterogeneo ed eterometrico accumulato lungo i versanti prevalentemente per gravità.
- ec Depositi eluvio-colluviali. Materiale eterogeneo ed eterometrico derivante dall'alterazione della roccia del substrato ed accumulato in posto dopo breve trasporto per ruscellamento.

SINTEMA DEL FIUME ARNO

- b Depositi alluvionali in evoluzione. Sabbie, limi e ghiaie; depositi prevalentemente limoso-sabbiosi per le piane alluvionali minori. GLOCENE
- b1 Depositi alluvionali terrazzati. Depositi prevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE
- b2 Depositi alluvionali terrazzati. Depositi prevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE
- b3 Depositi alluvionali terrazzati. Depositi prevalentemente sabbioso-ghiaiosi. PLEISTOCENE

SINTEMA DEL VALDARNO SUPERIORE

Subsistema di Monticello-Ciuffenna

- bPT Limi di Pian di Tegna. Sabbie limose e/o limi sabbiosi, bruno-giallastri e rossastri, di regola pedogenizzati con intercalazioni di sabbie, talora ghiaiose, e livelli di limi argillosi e argille torbose. PLEISTOCENE MEDIO.
- sT Sabbie del Tasso. Sabbie siltose avana, con intercalazione di limi ghiaiose ad elementi arenacei. PLEISTOCENE MEDIO.
- cC Ciotolami di Loro Ciuffenna. Ciotolami ad elementi arenacei di colore bruno rossastro in matrice sabbiosa grossolana poco abbondante con intercalazioni sabbiose. PLEISTOCENE MEDIO.
- eE Sabbie di Leivane. Sabbie fluviali quarzoso-feldspatiche da medie a grossane con laminazione incrociata concava con limi e tasche di ciotoli siltici e arenacei e intercalazioni di livelli limosi. PLEISTOCENE INF.-MEDIO

Subsistema di Montevarchi

- cP Ciotolami della Penna. Ciotolami ad elementi arenacei in matrice sabbioso-siltosa di colore bruno rossastro fortemente alterati al tetto. PLEISTOCENE INFERIORE
- cQ Formazione di casa le Querce. Ciotolami giallastro-ocerei ad elementi arenacei in banchi e limi con irregolari intercalazioni di sabbie e limi di colore giallastro e grigio. Sono presenti locali paleosuoli. PLEISTOCENE INFERIORE
- bBC Sabbie di Borro Cave. Sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio giallastro, talvolta alterati. Rare intercalazioni ciotolose. PLEISTOCENE INFERIORE
- lQ Limi del torrente Dreno. Limi grigi, sabbie e sabbie limose grigie o giallastre. Presenti intercalazioni di ciotolami ad elementi arenacei e paleosuoli. PLEISTOCENE INFERIORE.
- aA Argille del torrente Ascone. Argille, argille limose e sabbie argillose grigie ricche di frammenti vegetali, argille torbose e livelli di torre. Rare intercalazioni di sabbie giallastre talora arenose. PLEISTOCENE INFERIORE
- IT Limi di Terranuova. Limo argilloso sabbiosi grigi ed argille sabbiose grigio azzurre con intercalazioni sabbiose talora arenose e con paleosuoli. PLEISTOCENE INFERIORE

UNITA' TETTONICHE TOSCANE

UNITA' TETTONICA CERVAROLA-FALTERONA - SUCCESSIONE DEL PRATOMAGNO

Torbiditi arenacee nella parte inferiore, arenaceo pelitiche nella parte intermedia

e pelitico arenacee nella parte superiore.

Rapporto A/P che diminuisce dalla base al tetto e spessore degli strati arenacei variabile.

- Fa1 Arenarie del Monte Falterona. Membro di Monte Falco Arenarie grigie e grigio verdi in strati spessi e frequentemente amalgamati con base grossolana e microconglomeratica, peliti quasi assenti. GLOCENE SUPERIORE
- Fa2 Arenarie del Monte Falterona. Membro di Camaldoli. Arenarie prevalentemente subordinate peliti (2 < AP < 10) in strati da medi a spessi, localmente amalgamati. Rari strati costituiti da areniti o massivi. OLIG. SUP.- MIOCENE
- Fa3a Membro di Montalto - Litofacies argillica
- Fa3b Arenarie del Monte Falterona. Membro di Montalto. Arenarie e peliti (1/3 < AP < 2) in strati da sottili a spessi, eccezionalmente in banchi. Strati arenitici o massivi. MIOCENE BASALE

